



COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO
Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 9 del 04/06/2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA FUSIONE DEI COMUNI DI ACQUARICA DEL CAPO E PRESICCE .-

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di giugno, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	FERRARO Francesco	P
2	PALESE Giacomo	P
3	PEPE Luca Vincenzo	P
4	DUCA Marco	P
5	TURI Tatiana	P
6	VERARDO Adamo	P
7	CIULLO Luigi	P

N.	COGNOME E NOME	PRES.
8	FIESOLE Anna Serena	P
9	LUCA Davide	P
10	RICCHIUTO Bruno Laureto	P
11	NEGRO Carlo	P
12	GENNARO Valentina	P
13	CASSIANO Santo Carlo	P

Partecipa il Segretario Generale Dr. Roberto Orlando.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addi: 24/04/2015

Il Responsabile di Posizione
F.to FRANCESCO FERRARO

REGOLARITA' CONTABILE

Parere:

Addi:

Il Responsabile di Ragioneria
F.to

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE,

Considerato che i comuni di Acquarica del Capo e Presicce hanno rispettivamente 5.552 e 4.825 abitanti e che sono territorialmente contigui, formando per molti aspetti una conurbazione unitaria che presenta problematiche assai simili sul terreno economico e su quello sociale;

Ricordato che:

- sulla base delle modifiche apportate dalla legge di conversione del DL n. 192/2014, cd milleproroghe, i comuni di Acquarica del Capo e Presicce, al pari di tutti i comuni non capoluogo di provincia, sono vincolati a dare corso alla centrale unica di committenza per tutti gli acquisti di beni e servizi, nonché per l'aggiudicazione di lavori pubblici, a far data dallo 1 settembre 2015 (per tali enti non è prevista la esenzione da tale vincolo per gli acquisti inferiori a 40.000 euro);

- i due comuni svolgono in forma associata attraverso gli istituti previsti dall'ordinamento alcune attività e/o funzioni, di seguito indicate:

- Segretario Generale ;
- Servizi sociali (Condivisione del Responsabile di Settore)
- Servizi Finanziari: (Condivisione del Responsabile di Settore)
- Cimitero Comunale (già cimitero consortile, attualmente gestito attraverso l'Unione dei Comuni);
- Servizi di igiene urbana (gestione attraverso l'ARO come stabilito dalla Regione Puglia);
- Redazione Piano Urbanistico Generale intercomunale;
- Centrale Unica di Committenza;
- Protezione Civile;
- Servizi Statistici;

- le esperienze di gestione associata delle funzioni fondamentali tramite convenzioni ed unioni dei comuni spesso non hanno dato risultati ottimali, come considerato di recente anche dalla Corte dei Conti nazionale sul versante dei risparmi di spesa che sono stati effettivamente raggiunti;

Valutato che nel territorio circostante le esperienze di unioni di comuni, pur diffuse, non si presentano come produttive di risultati positivi, almeno nella gran parte dei casi;

Assunto che nella gestione amministrativa dei comuni crescono le difficoltà, in particolare in considerazione;

- della riduzione complessiva delle risorse finanziarie;
- del drastico contenimento dei trasferimenti statali che deve essere compensato con l'aumento delle entrate proprie;
- dei vincoli crescenti dettati dal legislatore, basta ricordare quelli derivanti dal patto di stabilità a cui i 2 comuni sono sottoposti;
- dalla entrata in vigore della armonizzazione contabile,
- dai numerosi e crescenti adempimenti burocratici e di comunicazione a cui gli enti sono sottoposti;

Considerato che sono fortemente aumentati i vincoli alla gestione del personale, sia in termini di riduzione della spesa che di tetti alle assunzioni, in particolare per quelle a tempo indeterminato e che ciò determina conseguenze non positive per la gestione dei comuni;

Giudicato che questo insieme di scelte legislative determina una drastica compressione di fatto della autonomia delle amministrazioni comunali;

Considerato che da parte dei cittadini cresce la domanda di avere servizi di qualità sempre più elevata e in numero maggiore;

Evidenziato che spazi di manovra significativi per ampliare i margini di autonomia, sia in termini di risorse finanziarie sia in termini di margini di flessibilità, sono costituiti dal ricorso alle opportunità messe in campo dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale:

- per il sostegno allo sviluppo,
- per la migliore tutela delle fasce sociali più deboli
- per il rafforzamento della qualità delle attività amministrative e delle relative strutture,

il che richiede un significativo rafforzamento delle strutture amministrative in termini di capacità operativa e progettuale;

Ritenuto che alle difficoltà derivanti dall'aumento dei vincoli ed alle limitazioni, anche alla luce delle richieste di ampliamento e miglioramento dei servizi, sia invece praticamente impossibile fare fronte con gli strumenti ordinari, se non per cercare di limitarne l'impatto negativo;

Valutato che a questo punto l'unica prospettiva da esplorare per un innalzamento della qualità della attività amministrativa, nonché per il rafforzamento delle capacità progettuali e gestionali delle strutture e per l'ampliamento/miglioramento dei servizi erogati, sia costituita dalla "crescita" della dimensione sia della comunità che delle strutture amministrative delle amministrazioni;

Assunto che in tale ambito le opportunità sono la gestione associata tramite unione/ convenzione o la fusione dei comuni;

Considerato che:

- la realizzazione di una unione dei comuni non appare come una risposta adeguata, anche sulla scorta delle esperienze realizzate nel Salento, nella regione Puglia e generalmente a livello nazionale, in quanto si può determinare una duplicazione delle strutture con effetti non positivi non solo sul terreno dei costi degli apparati, ma soprattutto per i problemi di coordinamento che ne derivano. In altri termini, la dimensione dei comuni di Acquarica del Capo e Presicce non è così piccola da determinare la chiara prevalenza della nuova struttura su quella delle due amministrazioni comunali, né così grande da potere dare corso alla gestione associata di singoli servizi;

- la convenzione non è parimenti una risposta adeguata in quanto essa sembra essere più adatta ad affrontare singoli aspetti, quali la esperienza positiva della segreteria comunale, ma non sembra idonea a dare una risposta complessiva alle esigenze della gestione associata, tanto più considerando la presenza di vincoli diversi tra i comuni di Acquarica del Capo e Presicce;

Assunto che:

- la fusione dei comuni di Acquarica del Capo e Presicce sembra essere, di conseguenza, la soluzione migliore alla necessità di dare una risposta alle richieste dei cittadini di ampliamento e miglioramento del numero e della qualità dei servizi erogati;

- tale fusione sembra essere nel contempo la risposta migliore sul terreno della innovazione amministrativa necessaria per offrire opportunità ai Comuni e garantire un futuro di sostenibilità dei servizi, alla luce della progressiva diminuzione dell'autonomia degli enti locali che si è realizzata negli ultimi anni e si sta realizzando sempre più rispetto ad alcuni temi fondamentali, come la possibilità di spesa, il rispetto del patto di stabilità, i numerosi adempimenti burocratici, i vincoli alla spesa ed alle assunzioni di personale;

Considerato che:

- il legislatore nazionale e regionale incentiva in modo significativo la realizzazione di fusioni tra i comuni, sia con risorse finanziarie sia con riduzione di vincoli burocratici;
-le amministrazioni comunali di Acquarica del Capo e Presicce hanno un arco temporale di durata in carica che consente di attivare concretamente il processo di fusione dei comuni;

Dato atto che occorre esplorare in concreto le opportunità e le criticità che si possono manifestare così da potere effettuare le scelte migliori per la collettività sulla base di una attenta analisi dei costi e dei benefici;

Assunta la necessità di garantire il massimo coinvolgimento della cittadinanza, ben al di là del referendum previsto dalla normativa, coinvolgimento che si deve concretizzare già nella fase della impostazione, della progettazione, della analisi del processo di fusione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa del competente centro di responsabilità;

Con voti_____

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa esprimere il proprio orientamento positivo in merito alla fusione tra i comuni di Acquarica del Capo e Presicce e in conseguenza:

1. **DI IMPEGNARE** il comune ad avviare la progettazione della realizzazione della fusione tra i comuni di Acquarica del Capo e Presicce, analizzandone in primo luogo i vantaggi ed i costi;
2. **DI RAPPRESENTARE** tale volontà ai cittadini al fine di renderli consapevoli delle opportunità e delle caratteristiche del progetto e per raccogliere le opinioni e gli eventuali suggerimenti;
3. **DI DARE MANDATO** alla Giunta di avviare le attività di progettazione della fusione;
4. **DI IMPEGNARE** la giunta a riferire tempestivamente e periodicamente, riservandosi di assumere tutte le iniziative necessarie sulla base degli esiti della attività di progettazione della fusione dei due comuni.
5. **DI PROPORRE** l'immediata eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'ante scritta proposta di deliberazione;

CONSIDERATO :

- che il gruppo di minoranza, nella giornata del 03/06/2015, ha presentato un Emendamento alla proposta depositata , acquisito al protocollo n. 2934, con il quale si chiede sostanzialmente l'istituzione di una apposita Commissione Consiliare Consultiva ed il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni presenti sul territorio nel progetto di fusione;
- che il Comune di Presicce nella adunanza del 03/06/2015, ha votato favorevolmente il seguente Emendamento condiviso dall'intero Consiglio Comunale:
 - Il punto 3 del dispositivo della proposta depositata viene così sostituito:

“ DI IMPEGNARSI ad istituire apposita Commissione Consiliare consultiva per l’esame di tutte le attività amministrative propedeutiche alla fusione, che dovrà coordinare la Giunta Comunale nel processo di aggregazione”;

Si allontana il Consigliere VERARDO - sono presenti n. 12 Consiglieri.

RILEVATO che gli emendamenti presentati nei due Comuni interessati alla fusione sono sostanzialmente identici;

RITENUTO, pertanto, di poter porre a votazione lo stesso Emendamento approvato dal Consiglio Comunale di Presicce, anche per una omogeneità degli atti amministrativi, posto che la modifica concerne sostanzialmente l’istituzione di una Commissione Consiliare (il coinvolgimento della popolazione è dato per scontato in considerazione del fatto che dovrà essere effettuata una consultazione referendaria;

STABILITO di porre a votazione l’Emendamento condiviso da tutto il Consiglio , con il quale il punto 3 della proposta depositata viene così sostituito:

“ DI IMPEGNARSI ad istituire apposita Commissione Consiliare consultiva per l’esame di tutte le attività amministrative propedeutiche alla fusione, che dovrà coadiuvare la Giunta Comunale nel processo di aggregazione”;

Posto ai voti il predetto Emendamento ha ottenuto il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti = N. 12

Voti favorevoli = N. 12

L’ Emendamento viene ACCOLTO

RITENUTA la stessa meritevole di accoglimento;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell’ art. 49 D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l’allegato resoconto stenotipografico, Allegato “B”

VISTO l’esito della votazione di seguito riportata resa per alzata di mano:

-Consiglieri presenti e votanti : nr. 12

Esito della votazione:

FAVOREVOLI nr. 12

CONTRARI nr. //

ASTENUTI nr // _

D E L I B E R A

APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come emendata nel corso della seduta;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione resa nelle forme di legge la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (votanti **N.12** favorevoli **N.12** astenuti // contrari //)

Verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dr Francesco Ferraro

Il Segretario Generale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal al ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Acquarica del Capo,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Orlando

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del _____.

[] (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

[] è divenuta esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

[X] è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Acquarica del Capo, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto ORLANDO
